

# "GLI SDOPPIATI"

*Di Bernardo Iovene*

## **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Buonasera, la puntata di oggi è dedicata ai doppi incarichi. E la domanda è una sola: come si può fare il sindaco, il presidente di provincia, il consigliere o l'assessore e contemporaneamente il parlamentare a Roma?

## **MILANO 13 FEBBRAIO VIA PADOVA UN GIOVANE EGIZIANO VIENE UCCISO DA UN GRUPPO DI SUDAMERICANI, ESPOLDE LA RABBIA, DEI NORD AFRICANI**

**RAGAZZO** – "18 anni sei ancora bambino!"

**RAGAZZO1** – "Coltello, nel cuore!"

**UOMO** – "Una violenza che si è scatenata lì nella zona contro arredi, autovetture e tutto proprio a seguito della morte di questo giovane!"

## **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Riccardo De Corato dal 1997 è contemporaneamente vicesindaco di Milano e deputato.

## **RICCARDO DE CORATO – VICESINDACO DI MILANO DEPUTATO PDL**

Sì, sono vicesindaco con delega alla sicurezza e ad i trasporti, mobilità e traffico.

## **BERNARDO IOVENE**

Una bella responsabilità?

## **RICCARDO DE CORATO – VICESINDACO DI MILANO DEPUTATO PDL**

Come può immaginare Milano insomma...

## **BERNARDO IOVENE**

I due e tre giorni che lei deve passare a Roma non le pesano diciamo?

## **RICCARDO DE CORATO – VICESINDACO DI MILANO DEPUTATO PDL**

No, diciamo che con molta franchezza pesano perché attraverso il cellulare, attraverso le mail attraverso i computer ormai si lavora... è come se io stessi qui!

## **BERNARDO IOVENE**

La testa è qua?!

## **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

La testa è a Milano, lo vediamo... i lavori della Camera vanno per conto proprio, e il vicesindaco di Milano segue al telefono i problemi del traffico, dei trasporti, della sicurezza, continua la funzione di vicesindaco e assessore.

## **BERNARDO IOVENE**

Nessuno mette in discussione né il suo lavoro, né la sua presenza diciamo, però lei 3 giorni a settimana deve stare a Roma... e ci sta perché lei ha un sacco...

## **RICCARDO DE CORATO – VICESINDACO DI MILANO DEPUTATO PDL**

Io vado a Roma il martedì... sono dal martedì alle due, anzi le tre, perché si inizia a votare alla camera alle tre, fino alle due del giovedì sostanzialmente. In questi due giorni, io tengo i contatti con tutti, anzi mi dicono che quando vedono il mio numero di cellulare sui loro, oddio De Corato che comincia!

## **BERNARDO IOVENE**

L'ho osservata in Parlamento che lei è sempre lì vicino al telefonino, all'ultimo banco, la su'!

## **RICCARDO DE CORATO – VICESINDACO DI MILANO DEPUTATO PDL**

Ecco bravo! Lei un buon osservatore!

**BERNARDO IOVENE**

Assorto nei suoi pensieri!!

**RICCARDO DE CORATO – VICESINDACO DI MILANO DEPUTATO PDL**

Quindi sono in contatto ovviamente!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Alla Camera la presenza di De Corato c'è, ma se i pensieri sono a Milano non stanno sui lavori dell'aula e dai banchi del parlamento i suoi interventi sono pochi.

**BERNARDO IOVENE**

Ho visto che lei non interviene dal febbraio del...

**RICCARDO DE CORATO – VICESINDACO DI MILANO DEPUTATO PDL**

Sì, perché molte volte gli interventi maggiori vengono svolti dalle opposizioni perché le opposizioni giustamente è il suo ruolo, noi dobbiamo cercare un po' di accorciare.

**BERNARDO IOVENE**

I parlamentari adesso alzano un po' la paletta, voi votate!

**RICCARDO DE CORATO – VICESINDACO DI MILANO DEPUTATO PDL**

Noi sostanzialmente la maggior parte, salvo quelli che poi ovviamente nelle commissioni hanno, sono relatori, devono un po' schiacciare i bottoni come si dice.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Deputati e senatori dicono che Roma porta via poco tempo, ci si va per schiacciare i bottoni. A questo è ridotto il nostro Parlamento? Ma che senso ha?

**BERNARDO IOVENE**

Cioè quello che voglio capire il senso di stare a Roma, per lei che ama questa città, che fa il vicesindaco di questa città, che le è riconosciuto un ruolo in questa città. Qual è?

**RICCARDO DE CORATO – VICESINDACO DI MILANO DEPUTATO PDL**

Il senso di stare a Roma è di... cercare di fare quello che soprattutto gli italiani, i milanesi, i romani che cosa chiedono ad i loro parlamentari? Che li rappresenti, che rappresenti le loro istanze. Molte volte ci sono parlamentari che sono sconosciuti. Uno dice ma sa chi è quello? Boh? Vede il giudice in questi casi è l'elettore.

**BERNARDO IOVENE**

E' l'elettore, se lo sa, perché spesso non lo sanno neanche?

**RICCARDO DE CORATO – VICESINDACO DI MILANO DEPUTATO PDL**

No lo sanno, lei vada dove vuole, a Milano io sono il senatore De Corato, cioè lo sanno!

**VOCE FUORI CAMPO**

Lei è al corrente che il vicesindaco di Milano De Corato sia anche parlamentare?

**UOMO**

No! Non mi pare che sia anche parlamentare!

**DONNA**

Il parlamento non lo sapevo, credevo che fosse solo in comune.

**RAGAZZA**

Non lo sapevo!

**UOMO 1**

No! Pensavo che muovesse solo un incarico comunale?

**UOMO 2**

No, non lo sapevo!

**UOMO 3**

No, mi giunge nuova!

**DONNA 1**

No, non lo sapevo!

**UOMO 4**

No! Non lo so assolutamente!

**RAGAZZO**

No, non lo sapevo!

**UOMO 5**

Se lo è non è giusto

**VOCE FUORI CAMPO**

Che il vice sindaco di Milano ha anche un incarico parlamentare?

**UOMO 6**

No, non sapevo!

**DONNA**

No, non lo sapevo!

**RAGAZZO**

Non lo sapevo! L'ho scoperto adesso!

**VOCE FUORI CAMPO**

Sai che il vice sindaco di Milano De Corato è anche parlamentare?

**RAGAZZA**

Purtroppo!

**VOCE FUORI CAMPO**

Che cosa ne pensi del doppio incarico?

**RAGAZZA**

Penso che sia assolutamente assurdo e che non si possano rappresentare i cittadini avendo un doppio incarico!

**SIGNORE**

Infatti si vedono i risultati che ci sono, ottimi! Metaforicamente parlando!

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Se non siamo soddisfatti di come vanno le cose certamente un po' è anche colpa nostra, che ci informiamo poco. Comunque, metaforicamente parlando partiamo dal presupposto che i nostri politici siano tutti bravissimi, Milano è una città con problemi di traffico, inquinamento, sicurezza, chi ha le deleghe per occuparsene è anche vicesindaco. Quindi dovrebbe bastare e avanzare, invece l'onorevole De Corato è anche un deputato e deve andare anche a Roma. La legge consente di avere tutti questi incarichi. La legge però non consente ad i presidenti di provincia e ai sindaco di comuni con più di 20.000 abitanti di fare anche il parlamentare, da qualche anno però la legge si interpreta. Nella lunga lista che adesso vedremo sindaci e presidenti di provincia, dicono più che hanno doppio, triplo e quadruplo incarico, dicono più o meno tutti che a Roma ci vanno solo un paio di giorni la settimana, che loro non avrebbero

voluto il doppio incarico, che gli elettori quando li hanno votati sapevano che avrebbero mantenuto il piede in due scarpe. Inevitabile porsi delle domande: fare il parlamentare è un mestiere part-time? Amministrare un comune o una provincia è un mestiere part-time? Se loro non volevano, perché si sbattono tanto ad andare avanti e indietro visto che per altro lo stipendio rimane uno solo? Il nostro Bernardo Iovene.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Vi ricordate i pianisti? I deputati che votavano per i colleghi assenti? Alla Camera dei deputati non ci sono più. Adesso si vota così.

**BERNARDO IOVENE**

Questo qui? Il sinistro indice!

**UOMO**

Dice sollevare e ripetere!

**BERNARDO IOVENE**

Sollevare e ripetere perché non...

**UOMO**

Non l'ha riconosciuta ovviamente!

**BERNARDO IOVENE**

Non riconosce le mie impronte?

**UOMO**

Esattamente!

**BERNARDO IOVENE**

Se mette la sua?

**UOMO**

Se metto la mia, ecco qua...

**BERNARDO IOVENE**

Abilitato a votare!

**UOMO**

E posso votare!

**BERNARDO IOVENE**

Ho capito! Per cui qua o c'è il deputato oppure non riesci a votare!

**UOMO**

Esattamente!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Questo sistema è stato introdotto dal presidente Fini: ogni parlamentare ha un tesserino con un microchip dove sono registrate le sue impronte, così nessuno può votare per un altro, ad eccezione di 20 deputati, che avendo rifiutato di registrare le impronte sul tesserino, chiunque può inserirlo e votare al loro posto.

**BERNARDO IOVENE**

Questa qui la posso utilizzare anche io?

**UOMO**

Può votare!

**BERNARDO IOVENE**

Io metto le mani e posso votare anche io!

**UOMO**

Certamente!

**BERNARDO IOVENE**

Ho capito!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Uno dei 20, è l'onorevole Pirovano della Lega Nord.

**BERNARDO IOVENE**

Ho visto che lei ha rifiutato di dare le impronte digitali?

**ETTORE PIROVANO – PRESIDENTE PROVINCIA DI BERGAMO E DEPUTATO LEGA NORD**

Sì, solo in Messico, prima di noi hanno fatto questo sistema. L'abbiamo copiato dal Messico, mi pare che noi ci meriteremmo qualcosa di più!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Non sappiamo se in Messico si può votare per qualcuno assente, mentre sappiamo che quando l'onorevole Pirovano era a Bergamo, il suo compagno di banco in Parlamento, votava per lui. E Fini lo ha beccato.

**SEDUTA CAMERA DEI DEPUTATI DEL 27/07/2009**

*Gianfranco Fini – "Pregherei i commessi di ritirare la scheda dell'onorevole Pirovano. Grazie! Ricordo che non si vota per interposta persona. In particolar modo per quei colleghi che non hanno accettato di sottoporsi al voto con lo scrutinio elettronico."*

**BERNARDO IOVENE**

No, diciamo quando lei non c'era ed era qua a Bergamo, il suo collega di partito, ha votato con la sua tessera...

**ETTORE PIROVANO – PRESIDENTE PROVINCIA DI BERGAMO E DEPUTATO LEGA NORD**

E' successo una volta! Sapete quante volte questa cosa...

**BERNARDO IOVENE**

Ha votato con la sua tessera?

**ETTORE PIROVANO – PRESIDENTE PROVINCIA DI BERGAMO E DEPUTATO LEGA NORD**

Sì, sapete quante volte ha... Si ha votato con la mia tessera, perché l'aveva lì lui e pensava che quel giorno fosse martedì ed invece era lunedì.

**BERNARDO IOVENE**

Cioè perché lei non c'era, non era neanche a Roma, era qua a Bergamo...

**ETTORE PIROVANO – PRESIDENTE PROVINCIA DI BERGAMO E DEPUTATO LEGA NORD**

Prima di questo sistema succedeva normalmente! Una volta è successo...

**BERNARDO IOVENE**

Fini se ne è accorto....

**ETTORE PIROVANO – PRESIDENTE PROVINCIA DI BERGAMO E DEPUTATO LEGA**

**NORD**

Qualcuno l'ha detto a Fini e Fini se ne è accorto! Sono i colleghi molto... ci vogliono un gran bene.

**BERNARDO IOVENE**

Ho capito! Se la son cantata allora!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Il fatto è che Pirovano non ce la fa ad essere a Roma e a Bergamo contemporaneamente, perché oltre alla carica di parlamentare ricopre anche quella di presidente della provincia di Bergamo, che da quando c'è lui si chiama anche Berghem.

**BERNARDO IOVENE**

Cioè mi spieghi perché lei fa il parlamentare e poi deve fare anche il presidente della provincia, cioè, perché? Per quale motivo?

**ETTORE PIROVANO – PRESIDENTE PROVINCIA DI BERGAMO E DEPUTATO LEGA NORD**

Perché riuscire ad essere nella stessa settimana a contatto con le due realtà, aiuta sia il territorio che il Parlamento.

**BERNARDO IOVENE**

E' ma qui lei ha una carica amministrativa, li legislativa?

**ETTORE PIROVANO – PRESIDENTE PROVINCIA DI BERGAMO E DEPUTATO LEGA NORD**

Non riesco a capire questo accanimento nei confronti di questa doppia carica, quando non andate a chiederlo agli imprenditori, ad i sindacalisti, agli ingegneri e agli avvocati, che... ai giornalisti che scrivono gli articoli per i loro giornali stando seduti nei banchi del parlamento.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

In effetti se si assiste a una qualsiasi seduta del parlamento sembra che ogni deputato si stia curando gli affari suoi. Tanti sono sempre al telefono, c'è chi legge il giornale, chi scrive, chi chiacchiera. Ma il grado di partecipazione si misura anche dagli interventi in aula.

**SEDUTA ALLA CAMERA DEL 11/12/2008**

**ETTORE PIROVANO** – *“Volevo assicurare l'onorevole Barbato, che prima parlando dei lavoratori napoletani, che si stanno agitando per raccogliere i rifiuti, che se ogni tanto si agitano non gli fa male! Ve lo assicuro!”*

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Questo era l'ultimo intervento dell'onorevole Pirovano 40 secondi, risale all' 11 dicembre del 2008.

**BERNARDO IOVENE**

Senta ho visto nella sua attività parlamentare, cioè, lei nel 2009 non è mai intervenuto in parlamento! Non è che va a Roma a scaldare la sedia... per usare un termine...

**ETTORE PIROVANO – PRESIDENTE PROVINCIA DI BERGAMO E DEPUTATO LEGA NORD**

Ma no, sono la, voto, lavoro in commissione e faccio quello che fanno tanti altri che sono arrivati per la prima volta...

**BERNARDO IOVENE**

Alza la paletta a Roma lei?!

**ETTORE PIROVANO – PRESIDENTE PROVINCIA DI BERGAMO E DEPUTATO LEGA NORD**

No, io faccio attività parlamentare perché vado a discutere nei ministeri dei problemi del mio territorio, cosa che dovrei fare per delega se non ci andassi.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

A votare per l'onorevole Pirovano, è stato il deputato della Lega Nunziante Consiglio, suo compagno di banco in parlamento, e anche compagno di ufficio.

**BERNARDO IOVENE**

Avete anche la stessa stanza allora?

**CONSIGLIO NUNZIANTE – DEPUTATO LEGA**

Sì, sì, sì! Lo stesso ufficio!

**BERNARDO IOVENE**

Siete proprio vicini?! Lui mi ha detto che si fida di lei?

**CONSIGLIO NUNZIANTE – DEPUTATO LEGA**

Ma altrettanto!

**BERNARDO IOVENE**

Lei era per questo che aveva il suo tesserino per votare?

**CONSIGLIO NUNZIANTE – DEPUTATO LEGA**

No, non è proprio così. Il Pirovano ha l'abitudine di lasciare il tesserino sul tavolo. Dato che noi viaggiamo non sullo stesso aereo, io vengo da Orio e lui da Linate, la mattina chi arriva primo...

**BERNARDO IOVENE**

Vota per l'altro?

**CONSIGLIO NUNZIANTE – DEPUTATO LEGA**

Non funziona così... Non funziona così!

**BERNARDO IOVENE**

No, no, mi dica? Stavo finendo mi dica?

**CONSIGLIO NUNZIANTE – DEPUTATO LEGA**

No, non stavo finendo, lei mi ha interrotto!

**BERNARDO IOVENE**

Va bene, continuiamo!

**CONSIGLIO NUNZIANTE – DEPUTATO LEGA**

Può spegnere per favore?!

**BERNARDO IOVENE**

Sì!

**CONSIGLIO NUNZIANTE – DEPUTATO LEGA**

Se lei mi fa un servizio di questo tipo io però... ce ne andiamo a prendere un caffè, siamo più amici di prima! Se lei mi fa arrabbiare sono di una cattiveria che lei non ha idea!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Dopo qualche giorno l'onorevole Consiglio mi chiama, si scusa e riprendiamo il discorso.

**CONSIGLIO NUNZIANTE – DEPUTATO LEGA**

Alla luce di quanto successo sicuramente non lo rifarei più e però ecco, era una cattiva

abitudine che era frequentissima...

**BERNARDO IOVENE**

Insomma si faceva diciamo?

**CONSIGLIO NUNZIANTE – DEPUTATO LEGA**

Si, si, altro che, era normale... normale nella brutta abitudine!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Sta di fatto che fra il deputato Consiglio e il deputato non che presidente della Provincia Pirovano, il rapporto di fiducia è totale, visto che qualche mese fa lo ha nominato presidente delle Tranvie Elettriche Bergamasche.

**FRANCESCO CORNOLTI – CONSIGLIERE PROVINCIALE PD BERGAMO**

Certo è che aver nominato l'onorevole Nunziante Consiglio presidente della TEB, secondo noi senza grandi competenze è proprio una scelta di incompatibilità davvero evidente.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

La legge vieta ai parlamentari di ricoprire cariche in associazioni o enti che gestiscono servizi per conto dello Stato o della pubblica amministrazione. Ed è vietato anche prendere assegni derivanti da questi incarichi. L'onorevole Consiglio lo stipendio lo prende anche se dice di devolverlo.

**BERNARDO IOVENE**

Lei prende uno stipendio?

**CONSIGLIO NUNZIANTE – DEPUTATO LEGA**

Certo, certo, io incamero i soldi, ci pago le tasse e restituisco la differenza, circa il 50%.

**BERNARDO IOVENE**

A chi lo restituisce?

**CONSIGLIO NUNZIANTE – DEPUTATO LEGA**

Rimarrà in una sorta di fondo dove vedremo cosa farne prossimamente alla fine dell'anno.

**BERNARDO IOVENE**

Intanto li incassa lei i soldi?

**CONSIGLIO NUNZIANTE – DEPUTATO LEGA**

Si, si, si!

**BERNARDO IOVENE**

Lei quanto prende?

**CONSIGLIO NUNZIANTE – DEPUTATO LEGA**

Per il presidente sono 37 mila euro.

**BERNARDO IOVENE**

37 mila euro?

**CONSIGLIO NUNZIANTE – DEPUTATO LEGA**

Lordi chiaramente!

**BERNARDO IOVENE**

Lei può accumulare il suo stipendio di parlamentare con un altro stipendio di una società pubblica?

**CONSIGLIO NUNZIANTE – DEPUTATO LEGA**

Si! Perché c'è un... prima di essere nominato presidente abbiamo fatto una verifica



chiaramente con la giunta per le competenze...

**BERNARDO IOVENE**

Delle elezioni?

**CONSIGLIO NUNZIANTE – DEPUTATO LEGA**

Sì!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Stando a quel che dice la legge non si potrebbe! Per i doppi incarichi invece, in questa legislatura, la legge si interpreta.

**PINO PISICCHIO – DEPUTATO API-VICEPRESIDENTE GIUNTA DELLE ELEZIONI CAMERA DEI DEPUTATI**

Nel momento nel quale è la Camera o il Senato e il Parlamento, a giudicare della compatibilità, dell'incompatibilità dei propri membri, non sono più giudizi di carattere giuridico formale, ma divento dei giudizi di carattere politico. E dunque il... diciamo lo schema di diritto può essere sovvertito, può essere ribaltato. Cosa che in qualche circostanza è avvenuto.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

La legge dice una cosa, ma la giunta delle elezioni decide, ciò che per la maggior parte dei cittadini è incomprensibile: un doppio incarico in posti diversi e lontani.

**BERNARDO IOVENE**

Scusi posso chiedere il Presidente della Provincia Pirovano ha due incarichi, Presidente e Deputato, lei cosa ne pensa?

**UOMO**

E' sbagliato!

**DONNA**

Sono troppi! Un incarico per uno, no?!

**DONNA 2**

Sarebbe meglio se seguisse una cosa alla volta forse! Una cosa alla volta si riesce a far meglio, visto e considerato nella confusione generale!

**ETTORE PIROVANO – PRESIDENTE PROVINCIA DI BERGAMO E DEPUTATO LEGA NORD**

La provincia non è il presidente della provincia, come la Fiat non è Montezemolo, non ho mai visto che le incompatibilità per una persona che fa 3 o 4 presidenze di consiglio di amministrazione. Perché non fa l'impiegato, non fa il capo ufficio, fa il gestore di una squadra che deve essere valorizzata e che può lavorare benissimo anche se per due giorni alla settimana, due giorni e mezzo, il presidente fa il pendolare o il trasfertista.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Il lavoro del deputato della Repubblica Italiana consisterebbe in 2 giorni, 2 giorni e mezzo di trasferta a Roma. E da quel che abbiamo capito si limita, quando va bene, a spingere un bottone per poi volare di nuovo in provincia. E' la vita che fa Maria Teresa Armosino, deputato nonché presidente della provincia di Asti.

**BERNARDO IOVENE**

Il lavoro del parlamentare è un lavoro impegnativo?

**MARIA TERESA ARMOSINO – PRESIDENTE PROVINCIA ASTI E DEPUTATA PDL**

Assolutamente!

**BERNARDO IOVENE**

Che le impiega quanti giorni alla settimana?

**MARIA TERESA ARMOSINO – PRESIDENTE PROVINCIA ASTI E DEPUTATA PDL**

Io sono giù sempre, martedì, mercoledì e giovedì.

**BERNARDO IOVENE**

Questo sottrae tempo alla provincia?

**MARIA TERESA ARMOSINO – PRESIDENTE PROVINCIA ASTI E DEPUTATA PDL**

No, non sottrae... sottrae tempo di presenza in quei giorni è inevitabile, mi aiuta il mio mestiere, io di mestiere ho sempre fatto l'avvocato occupandomi prevalentemente di societario.

**BERNARDO IOVENE**

Cioè presidente, deputato, avvocato?

**MARIA TERESA ARMOSINO – PRESIDENTE PROVINCIA ASTI E DEPUTATA PDL**

Sì! Esatto!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Nelle vesti di avvocato, è stata arbitro di parte per il presidente della Lazio Lotito contro Pandev. Ma arrivava sempre in ritardo, qualche volta la davano per dispersa: "Clamoroso non si trova l'avvocato di Lotito, Armosino", oppure "è appena arrivata dopo più di un'ora di ritardo." Alla fine è stato Pandev a vincere il ricorso ed è passato all'Inter.

**MARIA TERESA ARMOSINO – PRESIDENTE PROVINCIA ASTI E DEPUTATA PDL**

Non era nelle mie previsioni di fare il presidente della provincia, c'è stata una spaccatura nel centro destra per cui il nostro candidato ha fatto scelte diverse, io, così l'ho fatto perché credevo che si dovesse affermare un principio che era quello delle politiche nazionali, cioè Dell'Alleanza, del Popolo della Libertà con La Lega.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Anche Edmondo Cirielli, famoso per legge che accorcia i termini di prescrizione per il falso in bilancio, non che deputato, presidente della Commissione Difesa e presidente della provincia di Salerno, dice che è un sacrificio che gli ha chiesto il partito.

**EDMONDO CIRIELLI – PRESIDENTE PROVINCIA SALERNO E DEPUTATO PDL – PRESIDENTE COMMISSIONE DIFESA**

La base del partito voleva che io mi candidassi, i vertici volevano che mi candidassi, i sondaggi mi davano vincente...

**BERNARDO IOVENE**

Insomma è stato obbligato a farlo?

**EDMONDO CIRIELLI – PRESIDENTE PROVINCIA SALERNO E DEPUTATO PDL – PRESIDENTE COMMISSIONE DIFESA**

No, non sono stato obbligato... moralmente sì! Moralmente mi sono sentito obbligato, perché il dovere è un obbligo morale, non c'è dubbio!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Insomma il deputato avendo maggiore visibilità, ha più possibilità di vincere sull'avversario, anche se deve stare con un piede in più scarpe.

**MARIA TERESA ARMOSINO – PRESIDENTE PROVINCIA ASTI E DEPUTATA PDL**

Non muoio, cioè mi vede agitata, tesa? No! E' una situazione che governo bene, mi pare di dover governare un piccolo condominio.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

La crisi ha colpito anche il piccolo condominio della provincia di Asti.

**ROBERTO PERETTI – CONSIGLIERE PROVINCIALE PD ASTI**

Ahimè però i tavoli di crisi convocati in prefettura piuttosto che in provincia, la nostra presidente non c'è a meno che non si collochi il tavolo il venerdì pomeriggio, sperando che non siano state rinviate delle discussioni alla camera il venerdì.

**UOMO**

Siamo tutti e tre a spasso, senza lavoro! Secondo lei è giusto? Asti è morta!

**BERNARDO IOVENE**

Voi siete tre cassa integrati? Il doppio incarico della presidente della provincia non aiuta?

**UOMO**

No, no, aiuta lei!

**UOMO 1**

A lei la aiuta sicuramente! Tanto per farsi le campagne elettorali! Le prossime!

**UOMO**

Pensiamo a portare un po' di lavoro in Asti e di quelle poche aziende che sono rimaste di non farle chiudere!

**UOMO 1**

Non c'è più niente!

**MARIA TERESA ARMOSINO – PRESIDENTE PROVINCIA ASTI E DEPUTATA PDL**

Gli assessori e il tessuto sociale di queste province piccole, in cui tutti si conoscono, fa sì che la trasmissione delle informazioni al rapporto è immediato.

**UOMO 2**

E'?

**BERNARDO IOVENE**

Il presidente della provincia lo conosce?

**UOMO 2**

No, proprio bene no, non lo conosco!

**BERNARDO IOVENE**

Scusi conosce il presidente della provincia?

**DONNA**

No!

**BERNARDO IOVENE**

Non lo conosce?

**DONNA**

No!

**BERNARDO IOVENE**

Non sa che è anche parlamentare?

**DONNA**

No!

**UOMO 4**

Benissimo, va sempre bene per me, l'Armosino è bravissima è in gamba...

**UOMO 5**

Se fanno il loro dovere vanno bene tutti! Devono solo fare il loro dovere!

**BERNARDO IOVENE**

Non riescono a farlo?

**UOMO 5**

Se riescono, se vogliono o se sono capaci!

**UOMO 4**

La testa ce l'ha per farlo! E' in gamba!

**UOMO 6**

Si vede poco l'Armosino ad Asti, più a Roma che ad Asti.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

L'onorevole Maria Teresa Armosino del popolo della Libertà nella legislatura 2001-2006 è stata sottosegretario al ministero dell'economia con Tremonti. Questa volta, ha dovuto rinunciare per fare il presidente della provincia.

**BERNARDO IOVENE**

Fare il sottosegretario le avrebbe comportato problemi? Per lei che lo ha fatto?

**MARIA TERESA ARMOSINO – PRESIDENTE PROVINCIA ASTI E DEPUTATA PDL**

Con le deleghe che io ho avuto prima, ma io stavo a Roma dal lunedì al sabato.

**BERNARDO IOVENE**

Non era possibile?

**MARIA TERESA ARMOSINO – PRESIDENTE PROVINCIA ASTI E DEPUTATA PDL**

No! Io stavo a Roma dal lunedì al sabato!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Daniele Molgora invece, che è l'attuale Sottosegretario all'Economia, ha più resistenza della Armosino, perché contemporaneamente fa il presidente della provincia di Brescia, il deputato della Lega Nord e altro ancora.

**BERNARDO IOVENE**

Ed è anche assessore?

**DIEGO PELI – CONSIGLIERE PROVINCIALE BRESCIA PD**

Ed anche due deleghe di assessore di importanti...

**BERNARDO IOVENE**

Cioè assessore al?

**DIEGO PELI – CONSIGLIERE PROVINCIALE BRESCIA PD**

Bilancio e al turismo.

**BERNARDO IOVENE**

Al bilancio e al turismo!

**DIEGO PELI – CONSIGLIERE PROVINCIALE BRESCIA PD**

Da noi poi c'è l'aggravante che il vice presidente della provincia è parlamentare anch'esso.

**BERNARDO IOVENE**

Anche lui parlamentare?

**DIEGO PELI – CONSIGLIERE PROVINCIALE BRESCIA PD**

Parlamentare anche lui...

**BERNARDO IOVENE**

Per cui non può neanche sostituirlo?

**DIEGO PELI – CONSIGLIERE PROVINCIALE BRESCIA PD**

Non può neanche sostituirlo. Per cui noi ci troviamo che abbiamo una presenza estremamente saltuaria del presidente.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Daniele Molgora, lo vediamo mentre si aggira nei banchi del parlamento, avendo molte cose da fare, non ha il tempo, o forse le parole, per spiegarci come fa.

**AL TELEFONO PORTAVOCE ONOREVOLE MOLGORA**

*"In questo momento non vuole intervenire su questo argomento."*

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Ma almeno il sindaco di Brescia sarà a tempo pieno? No. Il primo cittadino Adriano Paroli, è anche lui un deputato. Eppure a Brescia i problemi non sono pochi. Per 35 giorni su 50 le polveri sottili in città e provincia hanno superato i limiti.

**GENITORE**

Siamo dei genitori che siamo stufi di far vivere i nostri bambini in una camera a gas, quando li portiamo fuori per prendere aria in realtà li avveleniamo. E' una situazione drammatica e siamo una delle città più inquinate d'Italia. Noi abbiamo un sindaco part-time, un'amministrazione che sta di fatto non assolvendo ad i suoi compiti, che quello della tutela della salute.

**BERNARDO IOVENE**

Qui Brescia ha un sindaco che è anche parlamentare, poi ha un presidente della provincia che è anche lui parlamentare, un vicepresidente alla provincia che è parlamentare, lei che cosa ne pensa?

**PARROCO**

E' lecito dubitare che siccome le ore del giorno sono 24 per tutti, insomma sarebbe bene forse separare le responsabilità.

**MAURIZIO BRESCIANI – COMITATO PER LA SALUTE CENTRO STORICO DI BRESCIA**

C'è il medico del nosocomio, dell'ospedale civile di Brescia che dice che bisognerebbe ogni tanto abbandonare la città per respirare meglio. Il nostro sindaco è un caso emblematico di questo, fa il doppio lavoro!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

I comitati in rivolta sono decine. A partire dalle cave di San Polo.

**COMITATO CONTRO LE NOCIVITA' SAN POLO**

E per 20 anni questa zona è stata riempita di rifiuti di ogni genere. Adesso è in fase di realizzazione una discarica di amianto, è in progetto la cittadella dello sport con migliaia di metri cubi annessi di edifici residenziali. Il sindaco non ha mai voluto incontrarci, noi che siamo qua per una protesta relativa alla nostra città pensiamo sicuramente che il sindaco non sia presente, non conosca effettivamente i problemi della città, in Parlamento non so cosa stia facendo, perché non ne sento mai parlare. Quindi!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Si sono mobilitati intorno all'inceneritore che crea problemi strutturali alle case.

### **JOSE' SAVOLDI – COMITATO AMBIENTE BRESCIA**

Dunque da noi la zona sud, vicino l'inceneritore, a sud dell'inceneritore, abbiamo vibrazioni continue dovute al setacciamento delle scorie. Io ho pieno di crepe in casa.

### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

In provincia, nel comune di Chiari, la mobilitazione è contro l'ampliamento della più grande fonderia di Europa.

### **GIUSEPPE RAMERA – PRESIDENTE COMITATO CHIARI AMBIENTE**

Che è a 500 metri dal centro storico di Chiari. La salute della gente è pesantemente compromessa dal degrado ambientale. Anche noi a Chiari abbiamo un sindaco che ha un doppio incarico, quello che vorremmo è che gli amministratori eletti si occupassero della difesa degli interessi del paese.

### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

A San Gervasio non vogliono la discarica, a Idro vogliono salvare il lago e ad Azzano Mella non vogliono il polo logistico che aumenterebbe il traffico di camion in una zona già inquinata.

### **PIETRO PREVEDONSI – COMITATO NO POLO LOGISTICO DI AZZANO MELLA**

Un politico se prende un impegno con il proprio elettorato e con i cittadini lo deve rispettare fino in fondo, non può prendere due impegni, tre impegni. Questo appartiene ad un'altra logica, alla logica del presidio delle seggiole che non riguarda certo l'occuparsi dei problemi che riguardano prevalentemente i cittadini.

### **BERNARDO IOVENE**

Allora la facciamo questa intervista con il sindaco di Brescia?

### **AL TELEFONO**

*"Sì, credo proprio di sì, lo vedo... confido di vederlo tra una mezz'oretta."*

### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Alla fine il sindaco di Brescia, Adriano Paroli, non ha ritenuto di commentare con noi come riesca ad affrontare i problemi del suo territorio e fare anche il deputato del Pdl a Roma.

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Peccato perché siamo sicuri che qualcosa stanno facendo. Stiamo parlando di un'area vasta e fra le più produttive del paese. Comunque dal dopoguerra al 2002 il doppio incarico non è mai stato concesso. Questa è la lista di quelli che in 60 anni ci hanno provato e sono sempre stati dichiarati tutti incompatibili. Cosa è successo allora nel 2002? L'onorevole Cammarata si candida sindaco a Palermo, viene eletto e a quel punto la giunta delle elezioni gli dovrebbe dire: da uno dei 2 incarichi ti devi dimettere, Cammarata non molla, la giunta delle elezioni guarda la legge e la interpreta, la pensata è questa: la legge dice il presidente di provincia e il sindaco non può fare i parlamentare, ma non dice il contrario, quindi il parlamentare può fare il sindaco. Nasce così la "Giurisprudenza Cammarata", e da allora in poi avanti tutta, ad occupare poltrone e potere. Anche a costo di far commissariare il comune.

### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Antonio Azzolini, del popolo della libertà, dal 2006 è sindaco di Molfetta e anche senatore, nel 2008 cade il governo e si va alle elezioni politiche. Per ricandidarsi al senato deve dimettersi dalla carica di sindaco. Che vuol dire commissariamento per il comune.

### **ANTONIO AZZOLINI – SINDACO DI MOLFETTA SENATORE PDL – PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE BILANCIO DEL SENATO**

Quando io mi sono candidato al senato non ero più sindaco perché attenendomi rigorosamente alla legge...

### **BERNARDO IOVENE**

Si è dimesso?

**ANTONIO AZZOLINI – SINDACO DI MOLFETTA SENATORE PDL – PRESIDENTE DELLA COMMISSION BILANCIO DEL SENATO**

Mi sono dimesso, il termine che prevede la legge.

**BERNARDO IOVENE**

Altrimenti era ineleggibile.

**ANTONIO AZZOLINI – SINDACO DI MOLFETTA SENATORE PDL – PRESIDENTE DELLA COMMISSION BILANCIO DEL SENATO**

Certamente, certamente!

**BERNARDO IOVENE**

Per cui lei cosa ha fatto...ha lasciato vuoto il comune.

**ANTONIO AZZOLINI – SINDACO DI MOLFETTA SENATORE PDL – PRESIDENTE DELLA COMMISSION BILANCIO DEL SENATO**

E infatti c'è stato il Commissario...

**BERNARDO IOVENE**

Il Commissario... Lei ha fatto arrivare il Commissario per potersi candidare...

**ANTONIO AZZOLINI – SINDACO DI MOLFETTA SENATORE PDL – PRESIDENTE DELLA COMMISSION BILANCIO DEL SENATO**

No, ho fatto arrivare io. Se un sindaco si dimette...

**BERNARDO IOVENE**

Lei si è dimesso per candidarsi diciamo?!

**ANTONIO AZZOLINI – SINDACO DI MOLFETTA SENATORE PDL – PRESIDENTE DELLA COMMISSION BILANCIO DEL SENATO**

Mi sono dimesso e certo...

**BERNARDO IOVENE**

Per candidarsi al Senato?!

**ANTONIO AZZOLINI – SINDACO DI MOLFETTA SENATORE PDL – PRESIDENTE DELLA COMMISSION BILANCIO DEL SENATO**

E certo!

**BERNARDO IOVENE**

E ha fatto arrivare il commissario di conseguenza...

**ANTONIO AZZOLINI – SINDACO DI MOLFETTA SENATORE PDL – PRESIDENTE DELLA COMMISSION BILANCIO DEL SENATO**

Non l'ho fatto arrivare io. Il prefetto ha nominato un commissario per 40 giorni.

**BERNARDO IOVENE**

Ho capito. Però ha fatto arrivare lei il commissario diciamo... è una conseguenza, è la conseguenza.

**ANTONIO AZZOLINI – SINDACO DI MOLFETTA SENATORE PDL – PRESIDENTE DELLA COMMISSION BILANCIO DEL SENATO**

E' la conseguenza. Insisto io non faccio arrivare nessuno non ho questo potere. Il potere ce l'ha il prefetto.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Azzolini è stato rieletto senatore e poi si è ripresentato qui come sindaco, oggi ha le due

cariche ed anche una terza è presidente della commissione bilancio, la più operativa del parlamento, poi la domenica va a vedere il basket, omaggiando l'arbitro con un bel paio di corna. Dice di non avere neanche il tempo per mangiare.

**BERNARDO IOVENE**

Lei fa anche il senatore ma anche in aula deve anche spingere i bottoni.

**ANTONIO AZZOLINI – SINDACO DI MOLFETTA SENATORE PDL – PRESIDENTE DELLA COMMISSION BILANCIO DEL SENATO**

Certo, certo, devo anche spingere i bottoni.

**BERNARDO IOVENE**

E lo deve fare altrimenti insomma?

**ANTONIO AZZOLINI – SINDACO DI MOLFETTA SENATORE PDL – PRESIDENTE DELLA COMMISSION BILANCIO DEL SENATO**

E certamente che lo faccio. Ma le devo dire che è particolarmente faticoso. Spesse volte proprio mentre in aula c'è una discussione su un emendamento bisogna vederne i profili di onerosità e quindi devo ricorrere in commissione e ritornare.

**BERNARDO IOVENE**

Senta per cui tra senatore, presidente di commissione insomma basta e avanza, no?

**ANTONIO AZZOLINI – SINDACO DI MOLFETTA SENATORE PDL – PRESIDENTE DELLA COMMISSION BILANCIO DEL SENATO**

Ah beh certo... Sì, sì, sì, sì, sì lavora!

**BERNARDO IOVENE**

Ma perché va a fare anche il sindaco di Molfetta?

**ANTONIO AZZOLINI – SINDACO DI MOLFETTA SENATORE PDL – PRESIDENTE DELLA COMMISSION BILANCIO DEL SENATO**

Perché la politica non è un lavoro è un'attività ed è anche un'inclinazione personale, uno sceglie di sacrificarsi per tutta la settimana ed è una scelta che affida alla sovranità popolare.

**BERNARDO IOVENE**

Però i cittadini di Molfetta c'hanno un sindaco a mezzo servizio!

**ANTONIO AZZOLINI – SINDACO DI MOLFETTA SENATORE PDL – PRESIDENTE DELLA COMMISSION BILANCIO DEL SENATO**

No credo lo abbiano a tempo pieno se mi hanno anche riconfermato.

**BERNARDO IOVENE**

Come a tempo pieno se le dice che...

**ANTONIO AZZOLINI – SINDACO DI MOLFETTA SENATORE PDL – PRESIDENTE DELLA COMMISSION BILANCIO DEL SENATO**

Certo per esempio tantissimi sindaci che ogni settimana si recano a Roma per un certo tempo, proprio per reperire i finanziamenti. Io non devo nemmeno girare molto per Roma, ho il leggero vantaggio di poterlo fare anche nel senato.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

In effetti, se sei parlamentare, fai prima quando devi prendere fondi per il tuo comune. Il senatore Stancanelli, Sindaco di Catania per colmare il buco di bilancio del comune ha fatto in modo che il governo dirottasse i fondi del Cipe che invece erano destinati alla realizzazione di opere urgenti.

**Raffaele Stancanelli** - *"Sa cosa ha fatto il Sindaco di Catania 20 giorni fa, sapendo prima che il giorno 30 si sarebbe fatta la delibera che attribuiva 140 milioni e il giorno dopo la manina, la*



*manina di cui parlo non è offensivo avrebbe fatto il decreto legge per utilizzare queste risorse come per chiudere i disavanzi del 2003, 2004, 2006, cose che non si può fare più, se non per legge."*

**FRANCESCO SANNA – SENATORE PD MEMBRO GIUNTA DELLE ELEZIONI DEL SENATO**

Per lui sarà ovviamente un'opera meritoria che le casse dello stato coprano i deficit delle amministrazioni del centro destra di Catania, però evidentemente si crea un conflitto di interesse, tra il sindaco di quella città...

**BERNARDO IOVENE**

Altrimenti?

**FRANCESCO SANNA – SENATORE PD MEMBRO GIUNTA DELLE ELEZIONI DEL SENATO**

Altrimenti tutti i sindaci vengano qui ma non a fare l'interesse generale ma a cercare di coprire.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Per il sindaco, essere anche senatore aiuta, ma intanto i problemi della città che dovevano essere risolti con i fondi Fas sono rimasti. Come quelli del tribunale che in attesa della nuova sede perché non si sa più dove mettere i fascicoli e perché ogni volta che piove si allaga.

**IMPIEGATO TRIBUNALE**

Come lei vede ci sono i segni dell'acqua sui faldoni.

**SIGNORE**

Io sono sempre stato contrario ad assumere due cariche, per tutti quanti gli uomini politici.

**SIGNORE 1**

Se deve essere il Sindaco di Catania, è il sindaco di Catania, il senatore è un altro discorso per me.

**SIGNORE 2**

Se io faccio il formaggio, non posso fare il pescivendolo!

**RAGAZZO**

Che con la disoccupazione che c'è, due posti per una persona sono troppi no?!

**ANTONIO CONDORELLI**

Stancanelli?

**SIGNORE 4**

Ma non è buono come sindaco, figuriamoci come senatore.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Ma il doppio incarico è una scelta personale o politica?

**BERNARDO IOVENE**

Ma secondo lei una città come Brescia, una città come Catania no?

**GIORGIO STRACQUADANIO – DEPUTATO PDL CAPOGRUPPO PDL GIUNTA DELLE ELEZIONI DELLA CAMERA**

Sì!

**BERNARDO IOVENE**

Ci può stare un sindaco del fine settimana?

**GIORGIO STRACQUADANIO – DEPUTATO PDL CAPOGRUPPO PDL GIUNTA DELLE ELEZIONI DELLA CAMERA**

Guardi io le dico solo questo, che sia a Brescia che a Catania, i candidati sindaci che erano deputati in carica in quel momento, hanno detto chiaramente, nella loro campagna elettorale che non si sarebbero dimessi e i cittadini li hanno votati con ampio consenso.

#### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Raffaele Stancanelli quando è stato eletto sindaco di Catania era già senatore, se avrà avvisato i suoi elettori non lo sappiamo, sicuramente però ha dimenticato l'obbligo di dichiararlo alla giunta delle elezioni. Visto che il suo nome nella lista dei doppi incarichi non c'è.

#### **BERNARDO IOVENE**

Da voi non risulta nulla, quindi fino ad adesso non lo sapevate che lui facesse il sindaco?

#### **AL TELEFONO CAPOUFFICIO GIUNTA DELLE ELEZIONI**

*"Le confesso insomma che io, sono cascato dalle nuvole dal momento in ho comunicazioni di tipo diverse esterno e così via, le sottopongo al comitato, esattamente così come farò con la sua, anzi sto già redigendo la nota che manderò al comitato..."*

#### **BERNARDO IOVENE**

Per cui risulterà che la segnalazione l'ho fatta io? Perché al senato non si sapeva nulla?

#### **AL TELEFONO CAPOUFFICIO GIUNTA DELLE ELEZIONI**

*"Alla Giunta delle Elezioni per le indennità parlamentari nessuno ha trasmesso nulla insomma, non ne ho idea!"*

#### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

La notizia arriva al Corriere della Sera, che titola: "Stancanelli smascherato da Report." E il commento di Stancanelli arriva dalle tv locali.

#### **INTERVISTA**

**Raffaele Stancanelli** – *"Oggi è lunedì di carnevale e quindi sentire parlare di smascheramento mi fa sorridere perché che si dica che nessuno sappia che sono sindaco di Catania e senatore della Repubblica mi sembra veramente una barzelletta."*

**Giornalista** – *"Lei però formalmente non lo ha comunicato?"*

**Raffaele Stancanelli** – *"No, no, io l'ho comunicato, perché esiste in diritto l'istituto del fatto notorio, è un fatto notorio che io sono senatore e sindaco."*

#### **BERNARDO IOVENE**

Il sindaco di Catania non era dichiarato in Senato? Come è possibile, non ve ne siete accorti, neanche voi dell'opposizione?

#### **FRANCESCO SANNA – SENATORE PD MEMBRO GIUNTA DELLE ELEZIONI DEL SENATO**

Per il nostro regolamento un senatore deve raccontare proprio tutto di se, anche se è a capo di un condominio. Personalmente ritengo il fatto molto grave perché è la prima volta che nella storia del Senato avviene che chi ha un incarico istituzionale di questa importanza e che sino a qualche anno fa veniva sicuramente ritenuto incompatibile, non lo segnala alla giunta delle elezioni, c'è un codice diciamo così di lealtà interna che è stato secondo me violato e per questo motivo abbiamo chiesto che il presidente del Senato, come prevede appunto anche il nostro regolamento assuma un provvedimento, decida Schifani cosa fare in questi casi, ma secondo noi deve essere un provvedimento che chiarisca, rimproveri, sanzioni in qualche modo un comportamento inaccettabile.

#### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

In attesa di sapere se e quale sanzione il Senato applicherà al senatore Stancanelli due considerazioni: primo - nessuno sa mai niente neanche quelli che di mestiere ne fanno uno solo. Quelli che invece di mestieri ne fanno due, dicono che a Roma ci vanno solo un paio di giorni alla settimana, per votare leggi, provvedimenti e emendamenti che probabilmente non hanno nemmeno avuto il tempo di leggere, visto che si portano sempre appresso la loro mole di lavoro. Secondo: il parlamentare fa le leggi, il sindaco o il presidente di provincia invece

amministra, ovvero tutela e rappresenta interessi che possono anche essere in conflitto con la politica nazionale. Il dialogo fra poteri dovrebbe svolgersi in autonomia. Quale autonomia c'è quando un sindaco ed un parlamentare, si identificano nella stessa persona. Continuiamo dopo la pubblicità.

#### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Allora la legge dice che non si possono accumulare incarichi importanti, ma la legge si può interpretare, a seconda della maggioranza che governa. E poi è la giunta delle elezioni che decide se il tal onorevole è compatibile o no, sulla base di quel che l'onorevole dichiara, però l'onorevole può anche non dichiarare niente o dichiarare il falso. Esempio: il senatore Nicola di Girolamo. Eletto nella lista degli italiani all'estero, doveva abitare all'estero, e infatti aveva dichiarato di essere residente a Bruxelles, ma non era vero. La giunta annulla l'elezione e quel posto spetta ad un altro. Ma la decisione finale la prende l'aula, che ha detto che fretta c'è. Alla fine Di Girolamo è stato costretto a dimettersi, ma per via dello scandalo Fastweb, altrimenti con ogni probabilità si sarebbe fatto tutta la legislatura portandosi a casa i suoi 13 mila euro netti al mese che nessuno gli avrebbe mai chiesto indietro. Un caso limite certo, ma abbiamo dovuto cercare non poco per trovarne almeno uno che potendo sedersi su due poltrone ha deciso di occupare una sola, quella meno remunerata. Il caso vuole che anche lui si chiami Di Girolamo.

#### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

E' il sindaco di Terni, che l'anno scorso quando è stato eletto si è dimesso dalla carica di senatore che ricopriva dal 2001.

#### **LEOPOLDO DI GIROLAMO - SINDACO DI TERNI PD**

Questo lo avevo detto con chiarezza fin dal momento in cui ho presentato con la conferenza stampa la mia candidatura.

#### **BERNARDO IOVENE**

Quanto prendeva di stipendio come senatore? Diciamo compresi i rimborsi, a quanto arrivava?

#### **LEOPOLDO DI GIROLAMO - SINDACO DI TERNI PD**

Di netto circa 13 mila euro.

#### **BERNARDO IOVENE**

13 mila euro! Come sindaco quanto prende di stipendio?

#### **LEOPOLDO DI GIROLAMO - SINDACO DI TERNI PD**

3.500 euro.

#### **BERNARDO IOVENE**

Sta bene di salute?

#### **LEOPOLDO DI GIROLAMO - SINDACO DI TERNI PD**

Sì!

#### **BERNARDO IOVENE**

Non è malato diciamo?

#### **LEOPOLDO DI GIROLAMO - SINDACO DI TERNI PD**

No, no, godo di buona salute.

#### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Terni ha la metà degli abitanti di Brescia o Catania, ma per il sindaco Di Girolamo tre giorni per fare anche il senatore a Roma non salterebbero fuori.

#### **BERNARDO IOVENE**

Lei 3 giorni a settimana li potrebbe ritagliare per Roma?

**LEOPOLDO DI GIROLAMO - SINDACO DI TERNI PD**

No, assolutamente no! Non vedo come...

**BERNARDO IOVENE**

Questo è oggi il pomeriggio, poi domani è tutto pieno, dalle 8.30, 9.30, 16.00, 18.00.

**BERNARDO IOVENE**

Questa esplosione di incarichi, tra l'altro sono tutti del centro destra?

**GIORGIO STRACQUADANIO – DEPUTATO PDL CAPOGRUPPO PDL GIUNTA DELLE ELEZIONI DELLA CAMERA**

Allora intanto non è stata fatta in questa legislatura.

**BERNARDO IOVENE**

Era giusto per capire, è una scelta politica?

**GIORGIO STRACQUADANIO – DEPUTATO PDL CAPOGRUPPO PDL GIUNTA DELLE ELEZIONI DELLA CAMERA**

E' un mutamento del sistema elettorale che rende questo comportamento non illegittimo, cioè noi non abbiamo più la possibilità che il sindaco possa influenzare le elezioni politiche a proprio vantaggio.

*Conferenza Stampa Gianfranco Fini – "Questa storia delle incompatibilità sta superando il livello della decenza, perché fra il parlamentare, il sindaco, il parlamentare, il presidente della provincia significa, secondo me, abusare della fiducia degli italiani."*

**SERGIO CHIAMPARINO – PRESIDENTE ANCI**

Se non si può fare... se è vietato ad un sindaco candidarsi senza dimettersi, dovrebbe essere vietato ad un parlamentare fare il sindaco senza dimettersi. E, come si può dire, rispettare le regole e non dare anche un messaggio che è tanto più valido quanto più poi si dovesse andare a dei doppi incarichi per chi ha incarichi esecutivi, per esempio un ministro che fa anche il sindaco, che ci sono delle istituzioni che si possono governare diciamo con poco impegno.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Edmondo Cirielli di incarichi ne ha tanti, è deputato, presidente della commissione difesa, presidente della provincia e anche per i cittadini di Salerno è un po' difficile reggere tutti questi impegni.

**SIGNORE**

Io sono per un solo incarico.

**RAGAZZO 1**

Disperdere le energie, poi in varie mansioni, poi non è sicuramente l'eccellenza.

**SIGNORE 4**

Qui è poco presente in provincia!

**SIGNORE 5**

Tre incarichi che svolge benissimo!

**BERNARDO IOVENE**

Tutti e tre?

**SIGNORE 5**

Tutti e tre! E' il numero 1! Perché riesce...

**BERNARDO IOVENE**

E' un parente?

**SIGNORE 5**

No! Io sono un... di centro destra e sono convinto elettore e sostenitore di Edmondo Cirelli, che mi auguro che vada a fare presto anche il ministro.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Quando un presidente è a Roma, è il suo vice ad occuparsi della provincia, ad Avellino il senatore presidente Sibilia ha nominato come vice il nipote di De Mita che non è nemmeno consigliere provinciale, un non eletto.

**BERNARDO IOVENE**

Ma come mai lei ha nominato come presidente un non eletto?

**COSIMO SIBILIA – PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO – SENATORE PDL**

Io ho consultato i partiti che insieme a me componevano la coalizione.

**ALBERTA DE SIMONE – CONSIGLIERE PROVINCIALE PD AVELLINO**

C'è stato un patto elettorale preciso, quando De Mita lasciò il centro sinistra e andò a destra, ha fatto questo patto elettorale, per cui di fatto il vice presidente è presidente nei giorni in cui il presidente è parlamentare e il vice presidente si chiama Giuseppe De Mita, quindi c'è l'interesse anche della coalizione di maggioranza a che il presidente tenga il doppio mandato.

**BERNARDO IOVENE**

Il vecchio De Mita c'è dietro a tutte queste operazioni o no?

**COSIMO SIBILIA – PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO – SENATORE PDL**

Ma un personaggio come il presidente De Mita in provincia di Avellino e non solo, è uno che ha fatto al storia, quindi io quando io ho fatto l'accordo che poi è stato un accordo...

**BERNARDO IOVENE**

Ha trattato con lui?

**COSIMO SIBILIA – PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO – SENATORE PDL**

Su tre province, è stato lui che insieme a noi ha portato avanti questa coalizione, questo accordo di coalizione.

**BERNARDO IOVENE**

Ho capito quindi lui ha messo un paletto, prendete mio nipote, fatelo come presidente?

**COSIMO SIBILIA – PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO – SENATORE PDL**

No, no, lui mi ha detto, mi ha dato i nomi dei tre assessori, tra i tre assessori c'era Giuseppe De Mita che è anche il nipote del presidente.

**BERNARDO IOVENE**

Appunto è stato De Mita che le ha dato i nomi insomma diciamo? Lo sta dicendo lei...

**COSIMO SIBILIA – PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO – SENATORE PDL**

Il responsabile del partito.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

La consigliera di opposizione è un ex parlamentare che per 2 anni è stata anche presidente della provincia con doppio mandato. Dice che in quel periodo si è resa conto che le 2 cose insieme non si possono fare.

**ALBERTA DE SIMONE – CONSIGLIERE PROVINCIALE PD AVELLINO**

In realtà io stavo 6 giorni ad Avellino e 1 giorno a Roma...

**BERNARDO IOVENE**

Per cui era una cattiva parlamentare diciamo... assenteista?

**ALBERTA DE SIMONE – CONSIGLIERE PROVINCIALE PD AVELLINO**

Devo anche aggiungere che il parlamentare che non va a votare perde metà dello stipendio, quindi io non solo non percepivo niente qui, ma non percepivo la diaria a Roma.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Da gennaio i presidenti delle province campane si devono occupare anche della programmazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti. Siamo nel napoletano e come avviene ormai da 10 anni, i lavoratori stanno bloccando le discariche.

**LAVORATORE**

Abbiamo dei problemi istituzionali con le istituzioni, praticamente dicono che ci sono degli esuberanti. E' finita l'emergenza e siamo passati ad un'ipotetica società provinciale che è stata solo costituita sulla carta e adesso non ci sono i soldi per coprirci.

**BERNARDO IOVENE**

Ma avete chiesto un incontro con la provincia?

**LAVORATORE**

Più di una volta!

**BERNARDO IOVENE**

E la risposta?

**LAVORATORE**

Non c'è stata! Silenzio e assenso, questi sono 4 giorni che siamo qua, siamo in presidio, abbiamo bloccato...

**BERNARDO IOVENE**

Che cosa avete bloccato oggi?

**LAVORATORE**

Il Cdr di Tufino...

**BERNARDO IOVENE**

Praticamente questa è la spazzatura di Napoli?

**LAVORATORE**

Sì! Dei comuni limitrofi, e andiamo avanti ad oltranza fino a che non ci daranno una risposta!

**LAVORATORE 1**

Vuol dire che da domani in poi ci attrezzeremo, di sicuro andremo sotto la provincia a chiedere al presidente Cesaro che attenzione, per legge ha i poteri, adesso è il presidente, che crea le linee di indirizzo e l'assessore provinciale all'ambiente che crea la pianta organica. Perché nel nostro caso la fa il consorzio unico?!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Ma pure il presidente della provincia di Napoli, Cesaro, ha il doppio mandato, è un deputato. Per cercare di parlare con l'onorevole sono stato rimpallato per due mesi da una segreteria ad un portavoce fuori contratto.

**AL TELEFONO PORTAVOCE DI CESARO**

*"Io ti dico che non sto andando più in provincia, perché il mio contratto è scaduto quindi*

*attendo che me lo rinnovino."*

**BERNARDO IOVENE**

Si, ma quando io chiamo in provincia mi dicono che mi devo rivolgere a te!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Risentiamo l'ufficio stampa della provincia.

**BERNARDO IOVENE**

Ma lei è dell'Ufficio stampa?

**AL TELEFONO UFFICIO STAMPA PROVINCIA**

*"Si, però diciamo i rapporti tra il presidente e la stampa li cura il suo portavoce, di solito."*

**BERNARDO IOVENE**

Che si chiama?

**AL TELEFONO UFFICIO STAMPA PROVINCIA**

*"Che si chiama, appunto, fino al mese scorso era Campione."*

**BERNARDO IOVENE**

Ma lui mi dice che non lavora più con Cesaro?!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Richiamiamo il portavoce.

**AL TELEFONO PORTAVOCE DI CESARO**

*"Dal punto di vista formale purtroppo io non posso aiutarti perché di fatto io in questo momento non ho un contratto, per cui alla base c'è questo."*

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Richiamiamo l'ufficio stampa.

**AL TELEFONO PORTAVOCE DI CESARO**

*"Lei deve parlare con il portavoce non con me!"*

**BERNARDO IOVENE**

Ma il portavoce mi dice che non lavora più, ma mi volete prendere in giro? Se io lo chiamo mi dice che non è più il portavoce!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Luigi Cesaro ho provato allora a cercarlo a Sant'Antimo, dove è stato sindaco e la sua famiglia ha un centro sportivo, interessi nelle costruzioni e un accreditato centro diagnostico che si chiama IGEA.

**BERNARDO IOVENE**

Siete stati all'IGEA? Com'è l'IGEA?

**UOMO**

Ottimo centro!

**BERNARDO IOVENE**

Un buon centro? Venite sempre qua? E' conosciuto in zona?

**UOMO**

Si, si! Da Sant'antimo, Giuliano, altri paesi, è molto conosciuto!

**BERNARDO IOVENE**

C'è un sacco di gente qua?

**DONNA**

Si, si, molta!

**BERNARDO IOVENE**

Lo conoscete Cesaro voi?

**UOMO**

Il sindaco?! No!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Mentre sono qui davanti mi chiama al telefono il senatore Vizzini, ma vengo interrotto.

**BERNARDO IOVENE**

Io stavo telefonando! Il signore si è agitato!

**UOMO**

Io sono qui fermo e l'ho visto riprendere con la telecamera. Ma chi sei?

**UOMO 1**

Scusate avete invaso voi la privacy!

**BERNARDO IOVENE**

Ma noi siamo per strada!

**UOMO**

Non me ne frega niente che stai per strada, ma come ti permetti di riprendere con la telecamera.

**BERNARDO IOVENE**

Mi lasci rispondere per favore!

**UOMO**

Chi sei tu? Mi date nome e cognome per favore? Ma fammi capire io sto fermo all'improvviso mi riprendi con la telecamera, posso sapere chi sei?

**BERNARDO IOVENE**

Io sono un giornalista della Rai...

**UOMO**

Ma lei, lo dice lei che è un giornalista della Rai, io non vi conosco!

**BERNARDO IOVENE**

Allora io dico che sono un giornalista! Lei chi è? Mi dia i suoi documenti?

**UOMO**

Chi sei tu per chiedermi i documenti?

**BERNARDO IOVENE**

E allora lei chi è?

**UOMO**

Ce l'hai tu la telecamera in mano!

**BERNARDO IOVENE**

Io chiamo i Carabinieri!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Questo era per spiegare che aria tira da queste parti, e anche al senatore Vizzini perché ho



chiuso la telefonata in modo sbrigativo. Vizzini è il presidente della commissione affari costituzionali, fra poco lo incontrerò perché il senatore Follini, insieme a colleghi della maggioranza ha presentato un disegno di legge che stabilisce l'incompatibilità assoluta tra le cariche.

**MARCO FOLLINI – SENATORE PD – PRESIDENTE GIUNTA DELLE ELEZIONI**

Questa legge oggi è alla commissione affari costituzionali, alla commissione affari costituzionali il presidente Vizzini, che ha un certo senso dell'ironia, ha affidato ad un senatore, che è anche sindaco della sua città, il compito di relatore, io mi auguro che questo possa...

**BERNARDO IOVENE**

A chi?

**MARCO FOLLINI – SENATORE PD – PRESIDENTE GIUNTA DELLE ELEZIONI**

Al senatore Vispoli!

**BERNARDO IOVENE**

Viespoli?

**MARCO FOLLINI – SENATORE PD – PRESIDENTE GIUNTA DELLE ELEZIONI**

Nespoli mi scusi...

**BERNARDO IOVENE**

Il sindaco di Afragola praticamente, senatore Nespoli?

**MARCO FOLLINI – SENATORE PD – PRESIDENTE GIUNTA DELLE ELEZIONI**

Sì, un senatore della repubblica, io mi auguro che...

**BERNARDO IOVENE**

Dovrebbe fare che cosa?

**MARCO FOLLINI – SENATORE PD – PRESIDENTE GIUNTA DELLE ELEZIONI**

Dovrebbe fare da relatore, quindi dovrebbe introdurre in commissione la discussione e promuovere la votazione e infine l'approvazione di questa legge.

**BERNARDO IOVENE**

Insomma, per cui le dice... quindi...

**MARCO FOLLINI – SENATORE PD – PRESIDENTE GIUNTA DELLE ELEZIONI**

Lei ride, io sorrido...

**BERNARDO IOVENE**

Lui mi diceva io ho presentato questo disegno di legge, però il presidente Vizzini gli ha fatto fare il senatore a Nespoli che è anche un sindaco no? Ed ha fatto un po' di ironia su questa cosa qua...

**CARLO VIZZINI – SENATORE PDL – PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI**

Sarebbe giusto che lui facesse ironia, si è dimenticato di dirle il senatore Follini, che io nel momento in cui ho nominato Nespoli, non sapevo nella maniera più assoluta che fosse sindaco, ne alcuno me lo ha detto, me l'ha detto dopo Follini.

**BERNARDO IOVENE**

Comunque lei non era al corrente?

**CARLO VIZZINI – SENATORE PDL – PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI**

Onestamente no! Per altro non so forse è la prima legislatura che fa da senatore, forse prima

era deputato, non avevo una conoscenza approfondita con Nespoli.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Ci si può credere, ma anche no, poiché Vizzini e Nespoli stanno nello stesso partito.

**BERNARDO IOVENE**

Però lei poteva dire, io sono incompatibile a fare il relatore perché?

**VINCENZO NESPOLI – SINDACO DI AFRAGOLA – SENATORE PDL – MEMBRO GIUNTA DELLE ELEZIONI SENATO**

Ma non c'è conflitto d'interessi io oggi in questo momento non ledo nessuna norma imperante.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Il relatore Nespoli ha chiesto un approfondimento storico e di confronto con gli altri paesi e non vede conflitti fra l'essere sindaco e relazionare su una norma che se venisse approvata lo obbligherebbe a dimettersi da uno degli incarichi.

**VINCENZO NESPOLI – SINDACO DI AFRAGOLA – SENATORE PDL – MEMBRO GIUNTA DELLE ELEZIONI SENATO**

Vale più il dato del contento popolare o vale invece la posizione di qualcuno che ritiene poiché questo, poi non so da che pulpito venga questa predica, che questo sia inopportuno o stride con quale morale?

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Certamente qualcosa stride nel comune di Afragola, 70 mila abitanti, dove il senatore Nespoli è sindaco. E' sabato piove e proprio sotto il municipio arriva un corteo di persone che lo vogliono, si fa per dire, incontrare.

**CITTADINI**

Fuori, fuori, fuori!

**DONNA**

Nespoli, il sindaco, perché non è buono, non ha sentimenti, non ha niente, ha promesso e non ha mantenuto le promesse.

**BERNARDO IOVENE**

Voi lo avete votato?

**DONNA**

Sì! Lo abbiamo votato!

**BERNARDO IOVENE**

Che promesse aveva fatto?

**DONNA**

Allora ha promesso che si metteva un accordo sulle pigioni e non l'ha fatto, se ha coraggio e pudore deve uscire!

**UOMO**

Io volevo dire una cosa...

**VECCHIETTO**

Mi dica?

**UOMO**

Per quale motivo io a questi gli devo pagare 138 euro al mese?

**UOMO 1**

Non ha un cuore, ha fatto delle promesse, io sono un padre di 4 figli, il sindaco e tutta la giunta comunale, un padre di 4 figli e non ho una casa, non ha un cuore!

**UOMO 2**

Io ho la casa che scorre l'acqua da tutte le parti!

**SIGNORA**

Noi non abbiamo nessun diritto, siamo persone alla merce...

**UOMO 3**

Sono dei ladri ho i topi nel gabinetto.

**SIGNORA 1**

Non ho i soldi per le medicine e il sindaco vuole i soldi dell'affitto anticipati!

**SIGNORA 2**

Prendo 590 euro al mese di pensione, vorrei sapere come devo fare per mangiare, a noi ci conosce solo il giorno delle votazioni Nespoli! Se è stato eletto deve ringraziare a noi! E' lui che ci deve aiutare

**BERNARDO IOVENE**

Ma prima delle elezioni lui è venuto a promettervi qualcosa?

**SIGNORA 2**

Ha promesso tutte le cose!

**RAGAZZA**

Anche a noi occupanti ci deve dare un'assegnazione, perché siamo umani, siamo civili... E' lui che è un depravato! Perché i voti se li compra!

**BERNARDO IOVENE**

La spese le portava?

**SIGNORA**

Sì! Portava il salame, la pasta, l'olio! A me no però abbiamo visto.

**BERNARDO IOVENE**

Senta sabato sono stato ad Afragola, mi sono imbattuto in una manifestazione che la invocava sotto il comune di questi abitanti delle Salicelle, cioè la volevano bruciare praticamente?!

**VINCENZO NESPOLI – SINDACO DI AFRAGOLA – SENATORE PDL – MEMBRO GIUNTA DELLE ELEZIONI SENATO**

Certo, perché io applico la legge, rispetto a persone che da 10 anni non pagano i fitti, metto in moto procedure di sgombro...

**BERNARDO IOVENE**

Ma loro dicono che lei è andato la durante la campagna elettorale a promettere?

**VINCENZO NESPOLI – SINDACO DI AFRAGOLA – SENATORE PDL – MEMBRO GIUNTA DELLE ELEZIONI SENATO**

E non è vero! Mi portassero...

**BERNARDO IOVENE**

A far la spesa? A portare i salami, cose del genere...

**VINCENZO NESPOLI – SINDACO DI AFRAGOLA – SENATORE PDL – MEMBRO GIUNTA DELLE ELEZIONI SENATO**

Se qualcuno ha detto una cosa del genere lo denuncio, in seduta stante!

**DONNA 1**

Dite a Nespoli che non sta bene con la testa perché innanzitutto sono vedova, non ho marito, ho due bambini piccoli, vado a pulire le scale e guadagno solo 10 euro! Diteglielo che se ce li ha i soldi, li da lui a me, io sono una povera cristiana!

**DONNA**

Noi vogliamo solo un accordo, lui viene incontro a noi e veniamo incontro a lui. Con onestà, no che ci ha preso per il cxxo. Perché ci ha preso per il cxxo! Questo vigliacco!

**SIGNORA 2**

Le case sono provvisorie, sono 24 anni che ci stiamo! L'estate sono un forno e d'inverno è un ghiacciaia. Siamo tutte malate grandi e piccoli, i sottoscale pieni di acqua!

**SIGNORA**

Quando che c'erano le elezioni lui è venuto a casa, poi poco fa ci ha mandato il libro "cara amica", ma quando mai siamo stati amici io e lui!

**BERNARDO IOVENE**

Ma cosa vogliono questi abitanti?

**VINCENZO NESPOLI – SINDACO DI AFRAGOLA – SENATORE PDL – MEMBRO GIUNTA DELLE ELEZIONI SENATO**

Non vogliono essere sgombrati, perché noi abbiamo attivato procedure di sgombrato, di intesa con la prefettura, con il comitato provinciale dell'ordine pubblico in attuazione alle norme legislative vigenti. Se persone che stanno in una casa popolare non pagano il dovuto da 12 anni, il problema è di quelli che prima di me non hanno messo in moto la procedura.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Il sindaco ha aumentato gli affitti intimando gli sgomberi, ed esige gli arretrati, ma il quartiere è fatiscente e senza servizi.

**UOMO**

Doveva essere un ospedale?

**BERNARDO IOVENE**

Questo qua?

**UOMO**

Questa struttura qua, questa doveva essere una biblioteca, questo qua un mercatino!

**UOMO 1**

Il sindaco veniva qua solo quando erano il momento delle elezioni, a prendere i voti! Perché il sindaco se si trova là su è perché sono i voti delle Salicelle, se non sarebbe a quel posto la!

**BERNARDO IOVENE**

Perché lo avete votato tutti?

**UOMO**

Tutti! Lo abbiamo sempre votato!

**BERNARDO IOVENE**

Ma che c'era qua prima?

**UOMO**

Questa era una struttura, però doveva venire un asilo, ma si dovevano continuare i lavori.

**BERNARDO IOVENE**

Invece è tutto abbandonato?

**UOMO**

Invece è tutto abbandonato!

**BERNARDO IOVENE**

E' una realtà difficile quella di Afragola, io sono andato lì e gli era stato promesso un ospedale, una biblioteca, asili nido, un quartiere fatiscente!

**VINCENZO NESPOLI – SINDACO DI AFRAGOLA – SENATORE PDL – MEMBRO GIUNTA DELLE ELEZIONI SENATO**

Allora il nuovo assunto, gli impegni di campagna elettorale è di migliorare la vivibilità di quel quartiere! Io voglio essere giudicato alla fine del mio mandato...

**BERNARDO IOVENE**

Alla fine lei dice?

**VINCENZO NESPOLI – SINDACO DI AFRAGOLA – SENATORE PDL – MEMBRO GIUNTA DELLE ELEZIONI SENATO**

Nel frattempo ho fatto moltissimo per quel quartiere, perché gli abitanti, lei non vada solo dietro a chi vuole risolvere questioni di carattere personale, vada nel quartiere, per la prima volta hanno messo gli spazzini, la spazzatrice, gli interventi di recupero...

**BERNARDO IOVENE**

Io ci sono stato in quel quartiere e...

**VINCENZO NESPOLI – SINDACO DI AFRAGOLA – SENATORE PDL – MEMBRO GIUNTA DELLE ELEZIONI SENATO**

Allora io le faccio vedere i filmati e le foto di due anni fa, allora...

**BERNARDO IOVENE**

Era peggio di quello che ho visto io?

**VINCENZO NESPOLI – SINDACO DI AFRAGOLA – SENATORE PDL – MEMBRO GIUNTA DELLE ELEZIONI SENATO**

Molto peggio!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

La situazione è difficile perché si ha a che fare con un'umanità desolante che suscita interesse solo in campagna elettorale.

**SIGNORE**

Siamo quasi 200 ex detenuti, nessuno si prende la briga di ricevere qualcuno di noi! Io sono stato in carcere sono uscito adesso nel 2007, dopo 15 anni! A me chi mi prende a faticare! Ho venduto le sigarette ieri alla guardia si è preso il banchetto con tutte le sigarette! Mi ha detto e lo conosco pure il poliziotto, "vai a rubare"! Io sono malato, cardiopatico, sono broncheopatico, sono diabetico e ho avuto un trapianto di fegato! Adesso come devo fare, qualche giorno vengo qua sotto, ieri mi sono tagliato per colpa del poliziotto, ha detto tagliati! Mi sono tagliato io, perché nessuno mi è venuto ad aprire!

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Governare situazioni del genere è complicato anche per un sindaco che non si dedica ad altro. La pensa così anche un consigliere del centro destra che è della stessa parte politica di Nespoli.

**GENNARO GIUSTINO – CONSIGLIERE COMUNALE MPA AFRAGOLA**

Rispetto a questo la nostra città non si può meritare un sindaco a part time, il sindaco è distratto da palazzo Madama, è distratto dagli impegni di partito. La città ha bisogno di un

sindaco full time, non ha certamente bisogno del sindaco che viene distratto da diversi impegni, in 18 mesi si sono registrati solo passi indietro, di questo il sindaco pare abbia difficoltà a prendere atto.

#### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Una realtà così avrà le sue ragioni storiche, sociologiche, antropologiche, geografiche, ma soprattutto politiche. I partiti hanno un solo compito che è quello di selezionare con una qualche decenza la classe dirigente. Si può mettere ad Afragola un sindaco che ha altri impegni importanti? Questo si intende quando si dice che per migliorare l'efficienza bisogna avvicinare l'amministrazione ai cittadini. Avvicinare a chi? Visto che l'amministratore non c'è quanto dovrebbe. Comunque nella stessa situazione ci sono anche altri presidenti e sindaci, per esempio: il presidente della provincia di Foggia, Biella, Frosinone, il sindaco di Verbania, di Mazara del Vallo, Viterbo. Ufficialmente i parlamentari con questo tipo di doppio o triplo incarico sono 16, se ce ne è sfuggito qualcuno per favore segnalatecelo. E dopo c'è l'esercito di consiglieri, assessori e vicesindaci. Come conciliano? E percepiscono forse un doppio stipendio? Ripartiamo da Milano.

#### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Sono 12 anni che De Corato ricopre le funzioni di vicesindaco di Milano e parlamentare, oggi ha anche la delega al traffico, alla sicurezza e alla protezione civile, ma lo stipendio, almeno quello, è uno solo.

#### **RICCARDO DE CORATO – VICE SINDACO MILANO – ASSESSORE ALLA SICUREZZA, AI TRASPORTI, ALLA PROTEZIONE CIVILE E DEPUTATO**

Per legge, non per mia scelta, il doppio incarico non prevede, prevede una sola retribuzione e quindi io non ho mai preso dal comune di Milano un solo euro in questi 12 anni. Essendo la legge chiara per cui si può prendere ed io prendo lo stipendio di parlamentare.

#### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

La legge è chiara per Milano, ma non per Roma. Nella capitale d'Italia ci sono tre assessori che sono anche parlamentari, tra i quali il vicesindaco Mauro Cutrufo.

#### **BERNARDO IOVENE**

Lei è senatore e vicesindaco?

#### **MAURO CUTRUFO –SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

Esatto!

#### **BERNARDO IOVENE**

E' pagato per fare le due cose?

#### **MAURO CUTRUFO –SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

Non esattamente!

#### **BERNARDO IOVENE**

Cioè?

#### **MAURO CUTRUFO –SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

Cioè il rimborso spese è previsto per l'assessore, il rimborso spese, i tre assessori che hanno anche un incarico parlamentare, vi hanno rinunciato l'anno scorso, salvo le spese vive e quindi è meno del 50% di quello che è previsto di rimborso spese, per l'assessore! Quello che noi incassiamo e serve a pagare l'assicurazione, serve a pagare alcune spese...

#### **BERNARDO IOVENE**

Cioè voi non avete stipendio?

**MAURO CUTRUFO –SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

Noi abbiamo uno stipendio, ma vi abbiamo rinunciato per iscritto al 50%...

**BERNARDO IOVENE**

Per cui prendete il 50% dello stipendio?

**MAURO CUTRUFO –SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

Non è uno stipendio! Il rimborso spese previsto per gli assessori noi lo abbiamo rinunciato, tranne il 50% che serve a pagare le spese vive della nostra...

**BERNARDO IOVENE**

Ora mi paga pure il microfono!!!

**MAURO CUTRUFO –SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

Lei vuole dimostrare che io prendo un doppio stipendio, questo è il suo primo mandato...

**BERNARDO IOVENE**

Se lei mi da ora risposta di quanto prende di stipendio dal comune di Roma, io...

**MAURO CUTRUFO –SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

Non è uno stipendio, lei parla una lingua che non è l'italiano, lo stipendio è quello che prende lei giusto?! Invece questo qua è un rimborso spese, la cosiddetta indennità, in questo caso dell'assessore e noi via abbiamo rinunciato con lettera scritta dall'anno scorso, ma tutti e tre gli assessori che hanno un incarico parlamentare.

**BERNARDO IOVENE**

Perché nel comune di Roma ci sono tre assessori che sono anche parlamentari...

**MAURO CUTRUFO –SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

Questo vi è noto, lo sapete perfettamente! Sono anche parlamentari! Certamente!

**BERNARDO IOVENE**

Cioè sono dei rimborsi fissi oppure cambiano ogni mese?

**MAURO CUTRUFO –SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

Sono indennità, lo stipendio ha altre caratteristiche!

**BERNARDO IOVENE**

Lei prende un'indennità allora?

**MAURO CUTRUFO –SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

No!

**BERNARDO IOVENE**

Cioè quello che io non capisco è perché lei mi dice io prendo il 50% dei rimborsi, è...

**MAURO CUTRUFO –SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

Dell'indennità... Sì! Ma guardi che l'ho detto 10 volte!

**BERNARDO IOVENE**

E' vietata l'indennità!

**MAURO CUTRUFO –SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

No, no, non è l'indennità alla quale fa riferimento! Non è così!

**BERNARDO IOVENE**

Allora cioè quello che voglio capire io...

**MAURO CUTRUFO –SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

Si però 2 minuti... Io...

**BERNARDO IOVENE**

Ma noi non ci capiamo... Lei dice una cosa io non la capisco...

**MAURO CUTRUFO –SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

Lei non la capisce, non la vuole capire...

**BERNARDO IOVENE**

No, perché lei mi dice...io prendo il 50% dell'indennità, tutti i sindaci, tutti i presidenti delle province non prendono nulla...

**MAURO CUTRUFO –SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

Non lo so! Lei sta parlando con me, io le dico quello che ho fatto io non quello che hanno fatto gli altri!

**BERNARDO IOVENE**

Lo so, dico però lei mi dice che lei prende il 50% dell'indennità io voglio semplicemente capire che tipo di indennità è, visto che la legge vieta ad i parlamentari di prendere l'indennità?

**MAURO CUTRUFO –SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

No, mi spiace, non è così, vieta delle altre cose, non questa che riguarda questa fattispecie...

**BERNARDO IOVENE**

Allora ce la vuole spiegare meglio che cos'è questa indennità che prende lei?

**MAURO CUTRUFO –SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

Non ha detto che voleva andare dal segretario generale per farsela spiegare meglio?! E faccia questo! Così...

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Dal ragioniere generale arriva questa dichiarazione al vicesindaco onorevole senatore Cutrufo: l'indennità da lei percepita nel 2010 ammonta ad euro 2017,00. Ma la legge vieta di cumulare assegni e indennità ai parlamentari.

**BERNARDO IOVENE**

Cutrufo che è il vicesindaco di Roma che prende una indennità e dal senato e dal comune, è compatibile la cosa?

**FRANCESCO SANNA – SENATORE PD MEMBRO GIUNTA DELLE ELEZIONI**

Io non lo so se la prende questa indennità! Secondo me no!



**BERNARDO IOVENE**

Che cosa succede?

**FRANCESCO SANNA – SENATORE PD MEMBRO GIUNTA DELLE ELEZIONI**

Viola la legge!

**BERNARDO IOVENE**

E poi cosa succede?

**FRANCESCO SANNA – SENATORE PD MEMBRO GIUNTA DELLE ELEZIONI**

Poi il comune, quel segretario comunale, quel dirigente che applica e firma i mandati tutti i mesi, dovrebbe dirgli, guarda ci siamo sbagliati, dovrebbe restituirci tutto!

**BERNARDO IOVENE**

Deve restituire i soldi.

**FRANCESCO SANNA – SENATORE PD MEMBRO GIUNTA DELLE ELEZIONI**

Secondo me sì.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Stando a quel che c'è scritto qui, le indennità non si possono cumulare. Invece quando chiediamo come si fa a svolgere bene l'incarico di senatore, vicesindaco e assessore al turismo, il senatore Cutrufo risponde così.

**MAURO CUTRUFO – SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

Il senatore Cutrufo da 10 anni è portatore con vari progetti di legge, per la grande riforma per Roma capitale. E in campagna elettorale dicemmo che la mia persona sarebbe stata utilizzata esattamente per fare questa grande rivoluzione. L'abbiamo fatta, la legge è stata approvata in Senato per prima...

**BERNARDO IOVENE**

Non ha risposto alla mia domanda...

**MAURO CUTRUFO – SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

E come no? Le ho risposto...Gli ho detto solo la funzione...no bene, meglio!

**BERNARDO IOVENE**

Le ho chiesto come fa a fare bene il senatore, il vice sindaco e l'assessore al turismo?

**MAURO CUTRUFO – SENATORE PDL VICESINDACO DI ROMA E ASSESSORE AL TURISMO**

Non bene, meglio! E gliel'ho spiegato ed i cittadini l'hanno capito perfettamente.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Se i cittadini hanno capito perfettamente, avranno capito anche i telespettatori. Maurizio Leo, al comune di Roma è assessore al bilancio, è anche deputato ed è anche Presidente della Commissione Tributaria della Camera, poi tiene corsi all'Accademia della Guardia di Finanza. Forse per questo in aula è un po' distratto.

**DALLA SEDUTA CAMERA DEL 18/3/2009**

**ON. MAURIZIO LEO – POPOLO DELLA LIBERTA'** – *Delle...le prestazioni...i livelli essenziali per prestazioni concernenti i servizi del...*

**ROSY BINDI** – *Onorevole Leo, Le chiedo scusa.*

**ON. MAURIZIO LEO – POPOLO DELLA LIBERTA'** – *Si.*

**ROSY BINDI** – *Ma...*

**ON. MAURIZIO LEO – POPOLO DELLA LIBERTA'** – *Parliamo del 245!*

**ROSY BINDI** - Noi in questo momento. Si però Lei sta parlando, se non sbaglio, sul 245 che è stato ritirato come tutti gli altri emendamenti.

**ON. MAURIZIO LEO – POPOLO DELLA LIBERTA'** - Ah, è stato ritirato?

**ROSY BINDI** - Sì.

**ON. MAURIZIO LEO – POPOLO DELLA LIBERTA'** - Allora chiedo scusa.

**ROSY BINDI** - Lei può comunque usufruire del suo tempo ma volevo avvertirla.

**ON. MAURIZIO LEO – POPOLO DELLA LIBERTA'** - Grazie!

**ROSY BINDI** - Grazie a Lei.

#### **MANIFESTANTE**

Questo Comune, questo governo, continua a prendersela con i più deboli.

#### **MANIFESTANTI**

Vergogna, Vergogna, Vergogna, Vergogna!

#### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Poi c'è L'assessore alla casa Antoniozzi. L'emergenza abitativa a Roma è una bella gatta da pelare, ma essendo anche parlamentare europeo deve andare anche a Bruxelles tre giorni alla settimana. Una vita tutta di corsa, come dice la sua portavoce.

#### **AL TELEFONO PORTAVOCE ASSESSORE ANTONIOZZI**

Poi abbiamo a che fare con delle emergenze molto più grosse di quelle che potevano essere affrontate tempo fa.

#### **BERNARDO IOVENE**

Non ha un momento libero?

#### **PORTAVOCE ASSESSORE ANTONIOZZI**

Purtroppo non riesco a fargli fare niente. Stiamo mettendo a punto il piano casa, quindi si può immaginare la complessità di questi giorni. Il lavoro è tanto, siccome l'emergenza è forte non è che l'assessore si sottrae, non diciamo cose che non sono vere...

#### **BERNARDO IOVENE**

Tre giorni alla settimana è anche a Bruxelles per cui...

#### **PORTAVOCE ASSESSORE ANTONIOZZI**

Prego?

#### **BERNARDO IOVENE**

Ho detto 2-3 giorni alla settimana sarà anche a Bruxelles per cui questo complica, diciamo no?

#### **PORTAVOCE ASSESSORE ANTONIOZZI**

Quello è veramente relativo come Lei ben sa, è veramente relativo, è veramente irrisorio.

#### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Nella nostra infinita ingenuità non pensavamo che fare il parlamentare europeo fosse un impegno irrisorio. A Roma, c'è un'emergenza casa da allarme sociale, un assessore a tempo pieno farebbe meglio di uno che ogni tanto deve andare anche da un'altra parte? C'è da dire che gli impegni per i parlamentari, spesso si accumulano anche con altri incarichi nei consigli d'amministrazione delle municipalizzate, delle partecipate, degli enti fieri, delle federazioni sportive eccetera. In questa legislatura tutti compatibili. Perché? Perché le leggi sono vecchie, i tempi cambiano e chi le deve modificare non ha tempo. Di una cosa però possiamo stare certi, la settimana prossima si va a votare, e per quel che riguarda i presidenti di regione e i consiglieri non c'è il rischio che possano tenere i piedi in due scarpe. E' vietato dalla costituzione. Quindi almeno su questo possiamo stare tranquilli e gli onorevoli intervistati non sono candidati.